

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* "RTT", MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PROFILO RICHIESTO GSD 03/CHEM-01 - SSD CHEM-01/B (CHIMICA DELL' AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI PRESSO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2026 il giorno 23 del mese di Marzo alle ore 10.20 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 10 comma 11 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 380/2026, prot. n. 0021613 del 16/02/2026, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati commissari:

Prof.ssa Luisa Pasti Università di Ferrara

Prof.ssa Chiara Fanali Università "Campus Bio-Medico" di Roma

Prof. Clemente Bretti Università di Messina

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Luisa Pasti e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Clemente Bretti.

La Commissione prende visione del D.R. n. 2839/2025, prot. n. 0154987 del 12 novembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2025, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verranno valutate altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche di alcuni dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione esprimerà motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

Procederà, pertanto, alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tale ipotesi, la Commissione non effettua la valutazione preliminare ferma restando la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati e all'insussistenza delle cause di incompatibilità.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista (inglese), avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. Ai fini della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, sarà facoltà dei candidati utilizzare sussidi multimediali, che saranno loro forniti. La Commissione, inoltre, per l'accertamento della lingua inglese stabilisce che i candidati saranno invitati a discutere in tale lingua un argomento di ricerca inerente una delle pubblicazioni presentate. Il giudizio sulla conoscenza della lingua inglese sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 40/100 punti per i titoli;
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni.

Nell'ambito di ogni categoria di titoli (paragrafi da "a" a "g"), il punteggio del singolo titolo verrà computato moltiplicando il punteggio massimo espresso nelle griglie sottostanti per un fattore moltiplicativo che esprime la congruenza con GSD 03/CHEM-01 ed il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando (CHEM-01/B), secondo la griglia e l'equazione seguente:

Tabella 1: Griglia dei fattori moltiplicativi relativi alla congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando (GSD 03 CHEM 01, CHEM-01/B):

Congruenza	Fattore moltiplicativo
Piena	1
Parziale	0,5
Scarsa	0,1
Nulla	0

punteggio finale al singolo titolo = fattore moltiplicativo della congruenza (ottenuto dalla griglia di Tab. 1) moltiplicato per il punteggio massimo al singolo titolo (ottenuto dalla griglia di valutazione della specifica tipologia di titoli).

In caso di risultati frazionari si procederà con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Il punteggio totale attribuibile ad una specifica categoria di titoli (paragrafi da "a" a "g") sarà quindi dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli titoli inquadrabili in tale categoria, fino all'eventuale raggiungimento del punteggio massimo attribuibile a tale categoria, come dettagliato nel seguito.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

TITOLI (40 punti)

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero - ***fino ad un massimo di punti 6/100***
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - ***fino ad un massimo di punti 10/100***
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - ***fino ad un massimo di punti 8/100***
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - ***fino ad un massimo di punti 5/100***
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - ***fino ad un massimo di punti 1/100***
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - ***fino ad un massimo di punti 7/100***
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - ***fino ad un massimo di punti 3/100.***

In particolare, i punteggi saranno assegnati attenendosi ai criteri declinati nella tabella seguente:

Titoli	Criteri	Punteggio massimo
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	fino a max 6 punti in base alla congruenza con il GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali), impiegando i fattori moltiplicativi di Tab.1.	6
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero fino a max 10 punti in base alla congruenza con il GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali), impiegando i fattori moltiplicativi di Tab.1.	b1) Attività didattica con titolarità di corsi di insegnamento in Corsi di Studio di I e di II livello o a ciclo unico ricompresi nel GSD 03/CHEM-01 e nel SSD CHEM-01/B (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) fino ad un max di punti 5 . Il punteggio verrà suddiviso come segue: - per la titolarità di corsi o moduli di insegnamento per corsi di studio di I o II livello di 6 o più CFU: punti 2 per corso. - per la titolarità di corsi o moduli di insegnamento (da 1 a 5 CFU) in corsi di studio di I o II livello: fino a max punti 1 per corso.	10
	b2) per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, dottorato, alta formazione, Formazione Insegnanti Percorsi Abilitanti ecc.) fino ad un max di punti 1 per ogni incarico	
	b3) Documentate attività didattiche integrative e di supporto fino ad un max di punti 3 ; saranno considerate le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti in corsi di laurea di I e II livello, post-laurea o nelle attività inerenti a PCTO, Piano lauree scientifiche PLS e nelle attività di orientamento purché svolte nell'area CUN 03. Verranno valutati i seguenti titoli come di seguito: - fino a un max di punti 1,5 per ciascuna attività didattica integrativa su corsi universitari (incarico di almeno 12 ore); - seminari (punti 0.2 per ogni seminario di almeno 2 ore fino a max 1 punto); - fino a un max di punti 1 per contratto di tutorato in funzione del numero di ore (h) svolte: per h<60 punti 0,5; per h≥ 60 punti 1; - per attività come relatore/correlatore di tesi fino ad un max di punti 1 , da 1 a 10 tesi fino a punti 0.1 per tesi.	
	b4)- Cultore della materia nel GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B punti 1 .	

<p>c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Il punteggio verrà assegnato in relazione all'attinenza delle attività alle tematiche disciplinari del <i>GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B</i> (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) (secondo Tab.1) e tenendo conto della durata, continuità e rilevanza.</p>	<p>c1) Documentata attività di formazione o di ricerca presso Atenei/Enti di ricerca esteri: fino ad un max di punti 2,5 per ciascun anno. Per periodi inferiori a 12 mesi il punteggio verrà scalato proporzionalmente.</p> <p>c2) Documentata attività di formazione o di ricerca presso Atenei/Enti di ricerca nazionali: fino ad un max di punti 2 per ciascun anno. Per periodi inferiori a 12 mesi il punteggio verrà scalato proporzionalmente</p>	<p>8</p>
<p>d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, o partecipazione agli stessi in base alla tipologia e alla congruenza dell'attività di ricerca del gruppo con il <i>GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B</i> (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) previsto dal bando, secondo Tab 1.</p>	<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, comprovati, rispettivamente, o dalla responsabilità scientifica o dalla partecipazione a progetti di ricerca che prevedano la revisione tra pari, e/o da produzione scientifica su riviste indicizzate WOS e/o Scopus</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità di progetti: fino ad un max di punti 2 per progetto; - Partecipazione a progetti: fino ad un max di punti 1 per progetto; - Partecipazione a gruppi di ricerca internazionali attestata da pubblicazioni fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna; - partecipazione a gruppi di ricerca nazionali attestata da pubblicazioni: fino ad un max di punti 0,2 per ciascuna. 	<p>5</p>
<p>e) titolarità di brevetti</p>	<p>Titolarità di brevetti registrati, le cui tematiche di ricerca siano congruenti con il <i>GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B</i> (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) (secondo Tab.1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - max punti 0,5 per ciascun brevetto nazionale; - max punti 1,0 per ciascun brevetto internazionale. 	<p>1</p>
<p>f) relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali in base alla tipologia e alla congruenza con <i>GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B</i> (secondo Tab.1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni su invito o keynote a congressi e convegni internazionali: max punti 2,5 per ciascuna relazione; - Relazioni a congressi e convegni internazionali: max punti 1,5 per ciascuna relazione orale; max punti 0,5 per ogni relazione poster - Relazioni su invito o keynote a congressi e convegni nazionali: max punti 1,5 per ciascuna relazione; - Relazioni a congressi e convegni nazionali: max punti 1 per ciascuna relazione orale; max 0,25 punti per ogni relazione poster a congressi o convegni nazionali. - Relazioni a congressi e convegni locali max punti 0,2 per ciascuna relazione. <p>Il punteggio verrà assegnato in relazione all'attinenza delle attività alle tematiche disciplinari</p>	<p>7</p>

	del GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) purché la posizione del relatore sia chiaramente deducibile dai titoli presentati.	
g) premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca in base alla tipologia e alla congruenza con il GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B (secondo Tab.1).	g1) Premi o riconoscimenti da Istituzioni riconosciute nel campo della ricerca per attività scientifica svolta dal candidato, fino a max di punti 3 così suddivisi: - punti 2 per ciascun premio/riconoscimento ricevuto da Istituzioni internazionali. - punti 1 per ciascun premio relativo a migliore comunicazione orale. - punti 0,5 per ciascun premio relativo a cover, best poster e grant per partecipazione a congressi nazionali ed internazionali;	3

PUBBLICAZIONI

Per la valutazione delle pubblicazioni presentate e ritenute ammissibili sarà assegnato un massimo di **punti 60 /100**; così suddivisi:

1. Pubblicazioni indicizzate WOS e/o Scopus, monografia (libri, capitoli in libri a carattere specialistico) a diffusione internazionale, monografia (libri, capitoli in libri a carattere specialistico) a diffusione nazionale (se incluse nelle 12 pubblicazioni) **fino ad un massimo di punti 54/100**. Il punteggio sarà assegnato come descritto ai seguenti punti:

- Per le pubblicazioni indicizzate WOS e/o Scopus verranno valutati i seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica **verranno assegnati fino a max punti 2 per pubblicazione e un massimo di punti 24/100**;
 - b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica relativa al GSD 03/CHEM-01 e al SSD CHEM-01/B (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali); si farà riferimento al quartile della rivista riportato nella banca dati Journal Citation Report (JCR) e verranno attribuiti, **fino a un massimo di punti 18/100**, i seguenti punteggi in base ai valori di Q, per ciascuna pubblicazione:
 - pubblicazioni Q1: punti 1,5;
 - pubblicazioni Q2: punti 1,2;
 - pubblicazioni Q3: punti 1,0;
 - pubblicazioni Q4: punti 0,5.
 - c) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino a un massimo di **punti 12/100**. Per ciascuna pubblicazione, in assenza di dichiarazioni, il contributo del candidato sarà considerato prevalente (**punti 1**) se: primo nome, ultimo nome, autore di riferimento (corresponding); in tutti gli altri casi il contributo verrà considerato paritetico e verrà valutato **punti 0,75**.

d) valutazione della congruenza di ciascuna pubblicazione *con il GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali). Alla somma del punteggio **delle voci a), b) e c)** di ciascuna pubblicazione la commissione applicherà un fattore correttivo secondo i valori di Tabella 1 che terrà conto della congruenza con il *GSD 03/CHEM-01* e con il *SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali).

- Per ciascuna monografia (libri, capitoli in libri a carattere specialistico) a diffusione internazionale se inclusa nelle 12 pubblicazioni: fino ad un massimo di punti **3, assegnati** considerando l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la congruenza con *GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) (secondo i parametri in Tabella 1).
- Per ciascuna monografia (libri, capitoli in libri a carattere specialistico) a diffusione nazionale, se inclusa nelle 12 pubblicazioni: fino ad un massimo di punti **1,5 assegnati** considerando l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la congruenza con *GSD 03/CHEM-01 e con il SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali), secondo i parametri in Tabella 1.

2. Per la valutazione della **consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato**, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, saranno assegnati **fino ad un massimo di punti 6/100**, considerando la congruenza con il *GSD 03/CHEM-01* e con il *SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali). Per la valutazione della consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, la commissione si avvarrà anche dei valori dei seguenti indicatori, riferiti all'inizio della valutazione, considerando l'anno della prima pubblicazione di ciascun candidato per il calcolo dei parametri utili per la valutazione della consistenza e della continuità:

a. H-index

Per il calcolo degli indicatori Indice di Hirsch (H index), si farà riferimento, al dato più favorevole al candidato, riportato nelle banche dati Scopus o WOS alla data di inizio della valutazione. Il punteggio verrà determinato in base alla tipologia e alla congruenza della **produzione scientifica del candidato** con le tematiche proprie del *GSD 03/CHEM-01* e con il *SSD CHEM-01/B* (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali) previsto dal bando, secondo Tabella 1.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 22 Aprile 2026 alle ore 9.00;

Terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 29 Aprile 2026 alle ore 9 presso il Dipartimento CHIBIOFARAM dell'Università di Messina, presso sala riunioni sita nell'edificio A, quarto piano, viale Ferdinando S. D' Alcontres 31).

La Commissione viene sciolta alle ore 11.15 e si riconvoca per il giorno 22 Aprile alle ore 9.00 per la valutazione preliminare dei candidati.

Il Presidente/Segretario provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, unitamente all'avviso di discussione pubblica, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Luisa Pasti (Presidente)

Prof.ssa Chiara Fanali (Componente)

Prof. Clemente Bretti (Segretario)

